

AVVISO DI PROROGA TERMINI DI GARA

Con il presente avviso si comunica che Codesta Stazione Appaltante,

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario, connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto Legge n. 6 del 23.2.2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 nonché i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di contenimento e gestione dell'emergenza;

VISTO il Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020 recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 prevede, al comma 1, che *«ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020»*. La disposizione in esame dispone, altresì, che *«Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento»*;

VISTO l'articolo 37 del Decreto Legge n. 23 dell'8.04.2020 prevede che *«il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'art. 103 del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 è prorogato al 15 maggio 2020»*;

VISTA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 268 del 19.03.2020 con cui, all'esito dell'adozione del citato Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020, sono state fornite indicazioni in merito alla sospensione dei termini nei procedimenti di competenza dell'Autorità e modifica dei termini per l'adempimento degli obblighi di comunicazione nei confronti della medesima;

VISTA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 312 del 9.04.2020 con la quale sono state fornite le prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 sullo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i. e sull'esecuzione delle relative prescrizioni;

VISTO il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 9.04.2020 di aggiornamento della delibera numero 268 del 19.03.2020 che ha esteso i termini prorogati dal Decreto Legge n. 23 dell' 8.04.2020;

VISTO l'atto di segnalazione n. 4 del 9.04.2020 concernente l'applicazione dell'articolo 103 comma 1 del Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020, così come modificato dal Decreto Legge n. 23 dell' 8.04.2020 nel settore dei Contratti Pubblici, approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 339 del 9.04.2020;

VISTE le ordinanze emanate dai Presidenti delle Regioni ai sensi della legge n. 833 del 23.12.1978;

VISTA la comunicazione della Commissione Europea (2020/C 108 I/01) recante *“Orientamenti della Commissione Europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della COVID 19”*;

VISTE le misure urgenti contenute nei provvedimenti succitati, volte a contrastare la diffusione dell'epidemia attraverso la restrizione degli spostamenti su tutto il territorio nazionale;

VISTO l'obbligo a carico delle attività produttive e professionali di assumere protocolli di sicurezza anti-contagio e laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale come principale misura di contenimento, con adozione di adeguati strumenti alternativi;

CONSIDERATE le istanze giunte nei giorni scorsi, aventi ad oggetto richieste di proroga dei termini di gara;

al fine di adeguarsi al contesto normativo nazionale nonché ai provvedimenti dell'Autorità finalizzati a fronteggiare l'emergenza epidemiologica ed evitare il diffondersi del COVID-19, ha adottato le misure di seguito elencate.



Questa Stazione Appaltante:

- comunica agli Operatori Economici di concedere una proroga dei termini di presentazione dei plichi d'offerta e della seduta di apertura delle buste, come segue:

- **Data presentazione offerte: 24 giugno 2020, ore 12.00**
- **Data seduta apertura buste: 25 giugno 2020, ore 9.30**
- **Data limite per chiarimenti: 18 giugno 2020, ore 12.00**

Si precisa che le date sopra indicate potranno essere oggetto di ulteriore revisione in esito all'evolversi della pandemia in corso ed in relazione ai correlati provvedimenti restrittivi imposti dalle Autorità competenti in materia;

- in ragione delle difficoltà che gli O.E. potrebbero incontrare per partecipare alla presente procedura di gara a causa dei vincoli imposti dalle predette misure straordinarie, con particolare riferimento alla produzione della documentazione in formato cartaceo, tenuto conto della situazione di eccezionalità in corso, viene consentita, in alternativa a tale modalità, la presentazione di tutta la documentazione richiesta in formato elettronico, da trasmettere a mezzo PEC, con firma digitale del legale rappresentante/procuratore del concorrente, ferme le ulteriori condizioni di partecipazione alla gara.
Tale documentazione elettronica dovrà essere recapitata, come quella cartacea, entro la scadenza indicata del giorno **24 giugno 2020, ore 12:00**, al seguente indirizzo: **offerte.park@pec.veronafiere.it**
- adotterà ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione della procedura, compatibilmente con la situazione di emergenza in atto;
- valuterà la possibilità di svolgere sedute pubbliche a distanza (ad esempio in videoconferenza, o in streaming, o da remoto) prevedendo adeguate forme di pubblicità della procedura, ed adottare modalità di adempimenti degli obblighi connessi alla partecipazione alle procedure di affidamento adeguate e compatibili con le misure restrittive in atto.

IL RUP 